



Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.B. GRASSI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.B. GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4117/IV.1 del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 15

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA DELL'INFANZIA



- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA PRIMARIA
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA SECONDARIA
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il piano che il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto assumono come documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale dell'I. C. G.B.Grassi, in quanto in esso viene esplicitata la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa dell'Istituto. La principale norma di riferimento in materia è il DPR 275/1999, novellato dalla L.107/2015.

Il Piano, in origine, era un documento di pianificazione didattica declinato annualmente, orientato dall'Atto di Indirizzo del Consiglio di Istituto, elaborato dal Collegio dei Docenti ed infine "adottato" dal Consiglio di Istituto. Ora il Piano, divenuto triennale, oltre ad essere un documento di pianificazione didattica a lungo termine, diventa anche essenziale strumento strategico-gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali. Per questo, come previsto dalla Legge 107/2015, il Piano è orientato dall'Atto di Indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione e amministrazione redatto dal Dirigente scolastico, viene elaborato dal Collegio dei Docenti ed infine "approvato" dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF ha lo scopo di:

- rendere esplicita all'esterno - famiglie e istituzioni presenti sul territorio - l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo;
- essere strumento-guida per tutto il personale della scuola, docente e non;
- avere un piano comune e chiaro in base al quale programmare, verificare, valutare e modificare i percorsi e i processi formativi;
- programmare interventi continuativi e/o migliorativi sulla base dei risultati raggiunti.

Viene predisposto ogni anno dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto; è rivolto alle

famiglie, agli alunni, ai docenti e a tutto il personale scolastico che concorre a realizzare il Progetto educativo e didattico.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi si trova nella città di Fiumicino sul litorale di Roma vicino al più grande aeroporto intercontinentale di Italia, il Leonardo da Vinci, da tanti anni una delle principali risorse economiche della popolazione. Oltre ad essere sede di cantieristica navale, la città è meta di turismo balneare, culturale e di alta ristorazione. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, vario, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Infatti ci sono alunni di nazionalità romena, bulgara, araba, indiana, bengalese, cinese...La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale. Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio. L'istituto è composto da quattro plessi: sede centrale (infanzia e primaria), Isola Sacra (infanzia e primaria), via Varsavia (primaria) e via Copenaghen (scuola secondaria di primo grado) che presentano caratteristiche diverse. I plessi di Via Varsavia e di via Copenaghen si trovano nel nuovo quartiere di Fiumicino, tra due grandi centri commerciali, pertanto l'utenza è nella maggior parte composta da alunni con genitori giovani e da un buon numero di alunni di nazionalità cinese. Il territorio di Fiumicino presenta varie risorse a livello ambientale, culturale e storico. Tali risorse sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa dell'istituto per avvicinare gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'attenzione per la natura alla storia e all'interesse per l'archeologia. Sono presenti infatti le oasi naturalistica di Macchiagrande e di Porto, due siti archeologici di fama mondiale, i porti imperiali di Claudio e di Traiano e la Necropoli di Porto. La scuola ha promosso attraverso attività didattiche, laboratori per gli alunni dell'Istituto grazie al Comune di Fiumicino che finanzia un progetto in rete per lo studio e la valorizzazione del territorio.

ASPETTI ECONOMICI E LOGISTICI

Nel territorio non è più presente l'antica ferrovia fino al centro della città, con cui era possibile raggiungere direttamente dal centro di Roma la sede centrale del nostro istituto. I plessi di via Varsavia e di via Copenaghen si collocano in un quartiere periferico, privo di luoghi di aggregazione e di strutture ricreative. I mezzi pubblici

locali non sono frequenti. In questa parte di Fiumicino , a circa 10 chilometri dal centro, oltre alla parrocchia di nuova istituzione, l'agenzia formativa e ricreativa e' la scuola. Il Comune interviene per servizi previsti dalla legge e con sporadiche iniziative che consentono all'istituto di promuovere progetti di ampliamento.

L'I.C. G.B. Grassi si articola in quattro plessi, non facilmente raggiungibili per l'assenza diretta del trenino da Roma e per gli autobus di linea poco frequenti . L'edificio della sede centrale, il più antico del territorio, pur tenuto molto bene dal punto di vista strutturale, presenta delle criticità logistiche relative alla dislocazione delle aule su vari piani e corridoi non contigui . Tutto ciò rende molto difficile la sorveglianza ed il personale ATA assegnato risulta insufficiente. L'interno delle strutture e' abbastanza buono. I finanziamenti che la scuola utilizza per il suo funzionamento sono solo quelli assegnati dal MIUR. Solo da qualche anno il Consiglio di Istituto ha deliberato a favore del contributo volontario da parte delle famiglie.

Tutti gli edifici dell'istituto possiedono il certificato antincendio e quello di agibilità . Sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche per gli alunni con handicap motori . Nella scuola primaria e nella scuola secondaria ci sono in tutto 50 aule dotate di LIM e attrezzature informatiche. Tutti gli edifici possiedono la palestra mentre un' aula adibita solo a biblioteca è presente nel plesso centrale . Nella scuola secondaria c'è un laboratorio di artistica. Tutti i plessi dell'istituto presentano spazi verdi e aree cortile dove i ragazzi possono effettuare attività ludiche, sportive e didattiche all'aria aperta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO	
Codice	RMIC8DL00T	
Indirizzo	VIA DEL SERBATOIO, 32 FIUMICINO 00054	
FIUMICINO		
Email	RMIC8DL00T@istruzione.it	
		GIARDINO DELLE IDEE (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Codice		
Indirizzo	VIA DELLA SCAFA, 175 ISOLA SACRA 00054	
FIUMICINO		
	G.B. GRASSI (PLESSO INFANZIA)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA	
Codice	RMAA8DL02Q	
Indirizzo	VIA DE SERBATOIO, 32 LOC. FIUMICINO 00054 FIUMICINO	
	G.B. GRASSI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	



Codice RMEE8DL01X
Indirizzo VIA DE SERBATOIO, 32 LOC. FIUMICINO 00054
Numero Classi 21
Totale Alunni 438

ISOLA SACRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DL021

Indirizzo
00054FIUMICINO

VIA DELLA SCAFA 175 LOC. ISOLA SACRA

Totale Alunni 222

VIA VARSAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DL032

Indirizzo VIA VARSAVIA 9- 11-13 PARCO LEONARDO PLEIADI FIUMICINO 00054

Numero Classi 21

Totale Alunni 468

SMS VIA COPENAGHEN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	RMMM8DL01V
Indirizzo	VIA COPENAGHEN, 3 LOC. FIUMICINO 00054
Numero Classi	13
Totale Alunni	220

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI :	Con collegamento ad internet
BIBLIOTECHE:	Classica
AULE:	Magna
STRUTTURE SPORTIVE:	Palestra
SERVIZI:	Mensa
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:	Pc e LIM presenti nelle aule

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	141
PERSONALE ATA	25

Approfondimento

l'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi è stato in reggenza dall'a.s. 2015.16 al Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Pia Sorce, divenuta titolare dell'Istituto dall'a.s.2019/2020

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il PTOF 2022/25 verrà elaborato tenendo conto dei risultati ottenuti dalle azioni intraprese con il PDM previsto nel triennio 2019/22 .

Punto di partenza

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati Scolastici	Potenziamento delle competenze di base nella comprensione e rielaborazione del testo italiano, nella scuola secondaria di primo grado.	Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella madrelingua" rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione e rielaborazione del testo
	Potenziamento delle competenze di lingua italiana per gli alunni stranieri, nella scuola secondaria di primo grado	Miglioramento dei risultati nelle prove in lingua italiana scritte e orali degli alunni non italofoni, nella scuola secondaria di primo grado
Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	Migliorare l'abilità di comprensione della lingua	Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze



	inglese (listening) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado	con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale
Competenze Chiave Europee	Promuovere lo sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" nelle classi V campionate della scuola primaria	Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella lingua inglese" rispetto alle classi di controllo
	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza
Risultati A Distanza	Potenziare il curricolo in verticale tra scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e la continuità con la Scuola Secondaria vicinore	Ridurre il divario di valutazione nella competenza in lingua italiana, relativamente agli esiti raggiunti dagli alunni delle classi V della Scuola Primaria e gli stessi alunni che frequenteranno il primo anno di scuola secondaria di primo grado.
	Potenziare le iniziative di orientamento rivolte agli alunni.	Aumento della percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, verranno valutate eventuali ulteriori attività di consolidamento/ rafforzamento attraverso nuove strategie operative volte al miglioramento degli esiti di apprendimento.

Si darà inoltre spazio alla maturazione delle competenze dello studente relative ai comportamenti inerenti la cittadinanza attiva, anche in relazione alla ecosostenibilità come previsto dallo progetto Tirreno - Ecoschools di cui il nostro istituto è caporete delle scuole del Comune di Fiumicino

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-

finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione

alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con

il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI A DISTANZA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altra.
- Attivare iniziative condivise di continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado.
- Attivare uno sportello permanente per genitori e studenti a supporto della didattica orientativa

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso prevede la tabulazione ,l'analisi dei dati e il confronto tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado, con gli esiti ottenuti nel percorso scolastico successivo . Saranno presi in considerazione i dati risultanti dalle scelte effettuate dagli studenti di III media per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado, in linea con il giudizio orientativo espresso dal Consiglio di classe.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

CONTINUITA'

Ritorno di informazioni utili per verificare che il livello di performance conseguito dall'alunno sia in linea con quello conseguito nel grado successivo di istruzione. Azione di orientamento più efficace ed incisiva degli alunni che seguono il consiglio orientativo espresso dai consigli di classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E-LEARNING

Con il termine e-learning s'intende l'uso delle tecnologie multimediali e di internet per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi. Il nostro istituto utilizza la piattaforma e-learning Edmodo che permette di creare ambienti di apprendimento dove gli insegnanti possono gestire attività didattiche come: compiti, esercizi, quiz, sondaggi, e collaborare a distanza con gli studenti.

DIDI Didattica differenziata: scuole che fanno la differenza",

La metodologia della didattica differenziata prevede che gli studenti svolgano in classe attività diverse contemporaneamente, lavorando in autonomia o suddivisi in piccoli gruppi. L'assunto di base di questo approccio è quello di riconoscere le differenze e i talenti, promuovere le potenzialità e dare la possibilità ai discenti di seguire il proprio ritmo di apprendimento. In questo contesto, il docente diventa un facilitatore che predispone i materiali e gli strumenti di lavoro, assiste e affianca i discenti mentre studiano; questa vicinanza fisica gli consente, infatti, di intervenire in modo più



capillare ed efficace sulle singole situazioni, correggendo tempestivamente eventuali errori prima che diventino prassi. L'attività didattica viene svolta in diverse modalità che vanno dal lavoro individuale a quello di coppia o per piccoli gruppi: in questo modo, gli alunni possono aiutare i propri compagni favorendone così l'inclusione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il percorso intrapreso nel triennio appena trascorso e che sarà portato avanti nel triennio prossimo, porterà a documentare le best practices inerenti la didattica innovativa per competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'acquisizione presunta di nuovi spazi (concessione di ulteriori locali scolastici da parte del Comune di Fiumicino a favore della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto), si prevede la predisposizione di un laboratorio multimediale nell'arco di un triennio, sulla base dei fondi a disposizione della Scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E

QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'Infanzia si trovano nel plesso centrale in via del Serbatoio e nel plesso di via della Scafa "Giardino delle idee"

25 ore settimanali tempo ridotto con orario 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì

40 ore settimanali tempo normale 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria si trovano nelle sedi di via Varsavia, di via della Scafa e del plesso centrale in via del Serbatoio

Modulo orario 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8.20 - 13.32 Per evitare assembramenti e permettere lo scaglionamento delle entrate uscite - alunni l'orario viene differenziato nel seguente modo:

<u>Discipline</u>	<u>Classi 1[^]</u>	<u>Classi 2[^]</u>	<u>Classi 3[^] 4[^] 5[^]</u>
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2

GEOGRAFIA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
SCIENZE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
TOTALE ore lezione	27 ore	27 ore	27 ore

Modulo orario 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8:20 - 16:20

Discipline	Classi 1[^]	Classi 2[^]	Classi 3[^] 4[^] 5[^]
ITALIANO	14	13	12
MATEMATICA	8	8	8
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1

SCIENZE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA	5	5	5
TOTALE ore settimanali	40 ore	40 ore	40 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Le classi di scuola secondaria di primo grado si trovano nella sede di via Copenaghen

Modulo orario 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì 8.00-14.00

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Educazione Civica n. 33 ore annuali da ripartire tra le varie discipline		

D'ISTITUTO
CURRICOLO

Con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, che rappresentano il quadro di riferimento delle scelte progettuali di ogni Istituzione scolastica, la scuola è tenuta a predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.- Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi (In allegato)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di alunni che nel futuro saranno chiamati a reperire, selezionare e organizzare le proprie conoscenze. Ogni insegnante crea un ambiente di apprendimento efficace commisurato alle caratteristiche degli studenti dove poter svolgere micro compiti di realtà , promuovere percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base. Alla fine di ogni quadrimestre tutte le classi svolgeranno un macro compito di realtà elaborato per classi parallele.

SCUOLA DELL'INFANZIA CURRICOLO DI SCUOLA La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di

dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità

ALLEGATI:

ALL-POF-2019-20-Curricolo-verticale-Grassi-1.pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**PERCORSO EDUCATIVO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO STEM**

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la

dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

SEGRETERIA DIGITALE

Si implementerà il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola attraverso il software gestionale Segreteria Digitale che consente la semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi. Attraverso l'utilizzo di procedimenti, l'utente abilitato può organizzare tutte le fasi di un lavoro prevedendo attività che coinvolgono più persone. La Segreteria Digitale consentirà:

- miglioramento dei servizi
- trasparenza dell'azione amministrativa
- contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il pensiero computazionale è l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, pianificando una strategia d'azione. Attraverso attività ludiche, utilizzando i percorsi didattici del progetto "Programma il futuro" disponibili sul sito <https://www.programmailfuturo.it> e altre piattaforme come code.org sul sito <https://code.org/> gli alunni saranno aiutati a sviluppare abilità logiche.

DIDATTICA INNOVATIVA

Si promuoverà la formazione delle competenze digitali per consentire a livello didattico l'uso delle tecnologie come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Formazione all'utilizzo della Didattica in ambiente Google , didattica innovativa con Scratch.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L' Istituto Comprensivo "G. B. Grassi" di Fiumicino e le persone che in esse operano intendono concorrere alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, etico, spirituale, corporeo, religioso ed estetico. Pertanto affianco alla programmazione didattica si realizzano attività progettuali per approfondire ambiti del Sapere significativi e proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

TITOLO ATTIVITA'

IL MINIMONDO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino della scuola secondaria coinvolgendo le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Il giornalino è bimensile e prevede la realizzazione di articoli frutto di un lavoro di studio il cui argomento verrà di volta in volta deciso di comune accordo tra docenti e alunni che riguardi problematiche adolescenziali o ambientali. I suddetti articoli saranno realizzati anche in lingua inglese, francese e spagnolo.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Attraverso il giornale di classe far prendere coscienza ai ragazzi della loro realtà culturale e ambientale promuovendo così tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il bene salute e prevenire comportamenti a rischio. Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, stimolando il senso di appartenenza alla comunità.

TITOLO ATTIVITÀ

CODING E COMPUTER

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il corso prevede di far avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica non solo come veicolo di divertimento ma anche come mezzo di realizzazione e costruzione

Loro stessi diverranno strumento attivo e non passivo.

Durante le lezioni verranno introdotti concetti basilari della programmazione facendo in modo che i ragazzi diano spazio alla loro creatività attraverso la realizzazione di un racconto la cui tematica passi attraverso le tematiche dell'amicizia, dell'altruismo e della solidarietà.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivo del progetto è quello di avvicinare le giovani generazioni alla cultura informatica.

Seppure destinato ad una generazione che non ha alcuna difficoltà a imparare l'uso di tecnologie informatiche il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze digitali degli alunni e sviluppare negli alunni competenze logiche informatiche. "Cultura della donazione", insieme alla sensibilizzazione verso la tematica dell'amicizia, dell'altruismo e della solidarietà. Il racconto non sarà solo un mezzo per imparare e comprendere il significato di questi valori, ma anche per promuovere il messaggio della Donazione nella sua accezione più ampia, riferendosi quindi non solo alla donazione di midollo osseo, ma anche di sangue, organi e cordone ombelicale. Verrà così promossa la maturazione di una coscienza civile e favorita la responsabilità personale nei confronti della salute propria e degli altri. Ulteriore obiettivo è quello di portare le famiglie ed il personale docente a conoscenza del trapianto di midollo osseo, unica cura per la guarigione di numerose patologie del sangue (leucemie), ed al reclutamento di potenziali donatori. Possibilità, questa, consentita solo a persone in buona salute tra i 18 ed i 35 anni. La finalità ultima del progetto risulta essere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla tematica della donazione, quale azione di responsabilità civile e comunitaria, oltre che di buon cuore.

La scuola appare, quindi, il canale principale nella realizzazione del progetto, visto anche il ruolo principale e fondamentale, che ricopre nella formazione dei bambini e nel loro

inserimento in società.

Obiettivi formativi □

- Promuovere tra i giovani uno stile di vita corretto per garantire il bene salute e prevenire comportamenti a rischio. □
- Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, stimolando il senso di appartenenza alla comunità. □
- Favorire i rapporti di collaborazione e di impegno condiviso tra la scuola, il volontariato e le Istituzioni. □
- Comprendere l'importanza della donazione volontaria, anonima e gratuita

TITOLO ATTIVITÀ

LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività per educare all'inclusione del diverso e dell'altro e per essere cittadini del mondo (diritti umani e dell'infanzia, danze popolari, fiabe da tutto il mondo, arte pittorica, insegnamento della lingua italiana come L2).

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

- promuovere la collaborazione, il rispetto delle idee e dei valori provenienti dalle varie culture, come rafforzamento della propria identità culturale
- rendere gli alunni sempre più attivi ed impegnati in processi di interazione culturale e ambientale
- raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze di cittadinanza.

Competenze

- imparare ad imparare
- consapevolezza ed espressione culturale
- comunicazione nella madrelingua
- competenze sociali e civiche

TITOLO ATTIVITÀ

TIRRENO ECOSCHOOLS

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento.

Studio e valorizzazione del territorio sia dal punto ambientale che storico e archeologico.
Educare alla sostenibilità.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

- conoscere il territorio in cui si vive;
- educare alla cittadinanza attiva;
- favorire il recupero della propria memoria storica, come acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territorio;
- promuovere la continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile.

Competenze:

- imparare ed imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità

- comunicazione nella madrelingua

TITOLO ATTIVITÀ

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educare ad una sana e corretta alimentazione fin dall'infanzia , attraverso la riscoperta degli antichi sapori e della dieta mediterranea, al fine di favorire un rapporto positivo con il cibo, la tutela della salute e la buona qualità della vita.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

- conoscere e valorizzare la "dieta mediterranea", come espressione della cultura e delle tradizioni del proprio territorio;
- promuovere sani stili di vita come modello per una sana alimentazione.

Competenze:

- sociali e civiche
- comunicazione nella madrelingua
- imparare ad imparare
- competenze scientifiche e matematiche
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TITOLO ATTIVITÀ

IN META PER CRESCERE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto mira ad avviare i bambini dell'infanzia e delle classi prime, all'attività sportiva attraverso il gioco del minirugby.

Il gioco del minirugby è uno strumento con grandi potenzialità educative e formative ed a scuola è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cooperazione e di rispetto.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

- sviluppare e consolidare un alfabeto motorio di base
- acquisire atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività sportiva
- utilizzo dell'agonismo come strumento educativo

Competenze:

- sociali e civiche
- imparare ad imparare
- consapevolezza ed espressione culturale
- valorizzare la dimensione ludica dell'attività sportiva

TITOLO ATTIVITÀ

IL CORPO IN MOVIMENTO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto vuole favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione, l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita e la crescita degli alunni, come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi:

- conoscere ed applicare tecniche ed espressione corporea attraverso l'utilizzo dei linguaggi mimico-gestuale e attraverso esperienze ritmico-musicali, per comunicare stati d'animo, idee e sensazioni.
- riconoscere alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

TITOLO ATTIVITÀ

ATTIVITA' SPORTIVA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento.

Corsi di attività sportive tenuti da esperti delle associazioni del territorio in orario scolastico.

TITOLO ATTIVITÀ

IO LEGGO PERCHE'

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il Progetto si estende a tutti gli ordini di scuola e mira a potenziare l'interesse ed il piacere per la lettura libera.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Acquisire la capacità di lettura autonoma e di interesse, con aumento dell'attenzione; riscoprire il valore comunicativo ed emozionale del libro.

TITOLO ATTIVITÀ

PATRIMONIO IN COMUNE

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Progetto finalizzato a far conoscere agli alunni il patrimonio storico - archeologico del nostro Paese attraverso aule virtuali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Conoscere il patrimonio storico dell'Italia

Educare alla Cittadinanza attiva

Imparare ad imparare

Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

Comunicazione nella madrelingua

TITOLO ATTIVITÀ

BIBLIOTECA INTERATTIVA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Percorso di bibliolettura interattiva di testi che affronteranno le seguenti tematiche:

- Il bullismo e la relazione con l'altro

-Il lungo viaggio verso una società civile libera dalle mafie, attraverso la vita di Peppino Impastato

- Il fenomeno delle migrazioni

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il percorso si prefigge di motivare gli alunni alla lettura di testi in modalità interattiva, dinamica e coinvolgente per un approccio didattico e guidato ai temi fondamentali per la costruzione e del sé.

TITOLO ATTIVITÀ

PROGETTO CABLAGGIO RETI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired

e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle

studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti

locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini

didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la

realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri

dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e

interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

TITOLO ATTIVITÀ

PROGETTO DIGITAL BOARD

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

TITOLO ATTIVITÀ

CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALLA EMERGENZA EDUCATIVA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il progetto è costituito da 6 lezioni della durata di 2 ore per ciascun incontro, il quale sarà suddiviso in cinque fasi. Il processo in 5 fasi garantisce il tempo per entrare nel clima della sessione e uscire da essa; l'attività più intensa è collocata al centro della sessione: è il momento in cui il gruppo esplora un mondo immaginario attraverso la rappresentazione, serve quindi un accordo tra i membri del gruppo per partecipare ad un mondo inventato, una immersione graduale che crei sicurezza e familiarità. Le attività prevedono momenti di condivisione, di esercitazione, di drammatizzazione e di traduzione dei testi in lingua italiana.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Sono state svolte le seguenti attività: di condivisione di una preoccupazione, un'emozione o una notizia. Nel "giro di notizie" tutti vengono ascoltati e tutti hanno un'occasione di parlare;

di esercitazione in cui i partecipanti allenavano le loro abilità di comunicazione e di ascolto in un contesto di gruppo;

di gruppo in cui il docente introduce l'idea e gli alunni devono drammatizzarla, si suddividono i partecipanti in tre gruppi, si chiede al gruppo di scegliere il luogo di ambientazione della drammatizzazione. E' utile lasciare che la scena si sviluppi liberamente all'inizio, in modo che si crei l'atmosfera e che i partecipanti entrino nelle loro parti e vi si abituino. Al termine di ogni rappresentazione la guida chiede agli spettatori quali sono stati i punti da potenziare;

di ascolto e visione di alcuni video tratti da lungometraggi animati in lingua inglese.

Attraverso l'attività di ascolto i partecipanti rinforzano le competenze di comprensione orale e produzione;

Successivamente gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, ricevono i copioni relativi ai filmati visti e traducono i testi consolidando la comprensione scritta e l'abilità di traduzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

“Il documento di valutazione” si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e in un'ottica di Curricolo Verticale, sulle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. L'alunno viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Ne consegue che la valutazione dei soggetti in educando non può più essere redatta in modo tradizionale, ovvero solo sulle conoscenze, ma necessariamente attraverso una valutazione autentica, che verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”. L'obiettivo di questa tipologia di valutazione è l'inserimento dell'alunno nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze ed è un processo di lunga durata che ha inizio proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per poter fare questo tipo di valutazione è necessario sviluppare una didattica per competenze che punti su una formazione in tre livelli: Sapere- Saper Fare-Saper Essere. Per rilevare tale processo ovviamente non si può prescindere dall'osservazione che può essere sia occasionale sia sistematica. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche saranno scelti in base alle esigenze tra griglie, diario di bordo, protocolli strutturati.

“Il documento di valutazione” verrà formulato per valutare le aree di sviluppo dell'alunno prendendo in considerazione I Campi di Esperienza e Le Competenze Chiave Europee.

Esso prevede uno specchietto con le informazioni dell'alunno anagrafiche e di frequenza scolastica e di seguito le griglie divise per Campi d'esperienza contenenti i descrittori necessari per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Nel documento verrà registrata la valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico mentre le valutazioni iniziali e intermedie verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato

“Il mio percorso alla Scuola dell'Infanzia” e consegnato alle famiglie alla fine del percorso scolastico. Per le insegnanti queste schede rappresenteranno uno strumento utile per le valutazioni finali di ciascun anno scolastico e assumeranno un valore aggiunto nel momento in cui ci sarà il passaggio del documento alla scuola primaria. Le schede di valutazione verranno revisionate annualmente.

Parte integrante del documento sarà anche uno specchietto riassuntivo che valuterà impegno, interesse e comportamento dell'alunno.

Le schede di verifica saranno scelte e strutturate per valutare il raggiungimento di abilità riguardanti:

- Schema corporeo
- Motricità fine
- Concetti topologici
- Sequenze ritmiche
- Storie in sequenza
- Pregrafismi

La valutazione iniziale e intermedia relativa ai concetti topologici verrà effettuata attraverso l'osservazione di esperienze grafiche e giochi motori.

Allegato al documento anche la scheda di valutazione di ed. civica per i soli bambini di 5 anni che avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze della materia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazioni comuni

Un elemento importante dell'istituzione scolastica è la valutazione, intesa sia come valutazione degli apprendimenti, sia come valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa. Essa è parte integrante della programmazione, serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate.

La valutazione didattica educativa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Il processo di valutazione si articola in:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si effettua ad inizio anno scolastico mediante prove d'ingresso. Mira ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso di conoscenze e abilità, per predisporre eventuali attività di recupero. Essa non influisce nella media per la valutazione sommativa.

VALUTAZIONE FORMATIVA (o in itinere): ha lo scopo di fornire informazioni sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione dell'alunno e fornisce al docente indicazioni per introdurre nell'azione didattica interventi di recupero e di rinforzo.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (o finale): ha lo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto e permette di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un quadrimestre o a conclusione dell'anno scolastico.

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre, si è deciso di adottare i livelli proposti dalle linee guida emanate dal MIUR declinati negli obiettivi delle Indicazioni Nazionali del 2012. I quattro livelli di apprendimento sono i seguenti: - **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e

unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Criteri di valutazione del comportamento

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione unitaria e trasparente.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.

ALLEGATI:

Rubriche valutative complete.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA SECONDARIA**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado sono in linea con quelli comuni alla scuola primaria. La valutazione sommativa prevede l'espressione di un voto in decimi, il cui valore, per ciascuna disciplina di studio, viene espresso secondo i descrittori in allegato.

VEDI ALLEGATO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI ALLEGATO

Criteri di valutazione del comportamento

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento tenendo conto di : frequenza, socializzazione, impegno, metodo di studio, rispetto delle regole .

VEDI ALLEGATO

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. Si allega delibera dei criteri di ammissione.

ALLEGATI:

Criteri di Valutazione; Ammissione; di Comportamento.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PREMESSA

La nostra scuola da anni è sensibile alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali che vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta nella partecipazione alla vita sociale. Pensare all'alunno con bisogni educativi speciali all'interno della scuola significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. Gli alunni BES nel nostro istituto, i cui bisogni formativi sono rilevati con una scheda predisposta, sono compresi nelle 3 sottocategorie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Una volta rilevati, scopo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e formulare scelte educativo-didattiche con strategie e metodologie favorevoli all'inclusione come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, laboratori. Per quanto riguarda la gestione degli alunni con disabilità certificata, il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il DI n. 182/2020 aveva adottato un modello nazionale di PEI e le relative Linee

Guida, definendo le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, ha disposto, l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati ovvero delle Linee guida, dei Modelli di PEI e degli Allegati C e C1. A seguito di ciò, al fine di garantire la necessaria continuità al processo di inclusione scolastica, il Ministero ha tempestivamente fornito alle scuole chiarimenti ed indicazioni operative attraverso la nota 2044 del 17 settembre 2021 in modo da assicurare il diritto allo studio costituzionalmente sancito degli alunni in situazione di disabilità in attesa dell'evoluzione giurisprudenziale e normativa di riferimento. L'I.G.B.Grassi, per l'a.s. 2021/22, attraverso il proprio Collegio dei Docenti, ha pertanto:

- ridefinito il proprio modello PEI, rispettoso di quanto disciplinato dal decreto Legislativo n. 66/2017 agli artt. 7 e 9 e riadattato alle disposizioni del TAR;
 - ridefinito le modalità di predisposizione del PEI, all'interno del GLO, secondo le indicazioni del Tar, overrosia:
1. la famiglia può indicare più esperti e non uno soltanto per la partecipazione al GLO;
 2. l'orario di frequenza delle attività didattiche dell'alunno in situazione di disabilità viene garantito dalla scuola in accordo con le singole famiglie;
 3. gli alunni con disabilità svolgeranno le attività didattiche della classe con modalità di partecipazione in accordo con le famiglie e gli specialisti;
 4. la previsione delle ore di sostegno necessarie viene effettuata dal GLO sulla base del livello di gravità della disabilità e le caratteristiche del caso specifico, come sinora fatto.

Per gli alunni con disabilità viene stilato il PEI con il contributo di tutti i docenti del team/del Consiglio di classe, ponendo obiettivi che possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, con verifica periodica. I PDP per gli alunni DSA sono aggiornati regolarmente. Per gli alunni con disagio e svantaggio scolastico viene stilato il PEP,

piano educativo personalizzato che viene elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. E' dal 22 settembre 2015 che è stato approvato dalla Giunta Comunale di Fiumicino un Protocollo Operativo per il contrasto al Disagio e alla Dispersione scolastica al quale hanno aderito tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Il Protocollo consta di tre allegati: Allegato 1 - Contratto educativo personalizzato dove si descrive la situazione per la quale si rende necessario stipulare il contratto con la famiglia e tutti gli interventi che i docenti metteranno in atto affinché l'alunno superi questo momento di difficoltà. Allegato 2 - Scheda di rilevazione del disagio dell'alunno. Allegato 3 - Calendario assenze per quanto riguarda la dispersione scolastica. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente, in corso d'anno qualora se ne presenti la necessità. Il Protocollo Operativo è di fondamentale importanza perché istituisce una stretta collaborazione con i Servizi Sociali., ovviamente nei casi ove si renda necessaria la loro presenza. La scuola ha inoltre un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e collabora con le associazioni del territorio per avere mediatori culturali. In presenza di fondi si attivano corsi di italiano anche in orario extracurricolare. Grande risalto viene dato alle tematiche dell'integrazione con il progetto interculturale che prevede vari percorsi tra cui quello delle danze popolari. Questo percorso riesce a favorire, anche, l'inclusione degli alunni con disabilità.

Punti di debolezza

La responsabilità formativa dell'alunno non può essere compito unico della scuola: deve infatti essere condivisa con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione del bambino, e con le istituzioni e i servizi territoriali che pongono tra le proprie finalità la costruzione di una società educante. A riguardo, costituisce punto critico, la partecipazione discontinua degli operatori della ASL di competenza ai vari GLO, la cui presenza è fondamentale per dare senso e valore al territorio e agli accordi con più soggetti possibili per realizzare progetti e formazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nelle classi dell' istituto di scuola primaria e di scuola secondaria si sono messi in pratica gruppi di livello sia per il recupero che per il potenziamento, in orario curriculare. Le particolari attitudini sono state potenziate anche attraverso le attività progettuali e laboratoriali.

Punti di debolezza

La scuola non organizza azioni di recupero in orario extrascolastico, constatando la mancata partecipazione da parte degli studenti, impegnati in molteplici attività formative extrascolastiche (soprattutto sport) .

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTI CURRICOLARI

DOCENTI DI SOSTEGNO

SPECIALISTI ASL

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE

RESPONSABILI DEL SERVIZIO AEC DEL COMUNE DI FIUMICINO

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

I Piani Educativi Individualizzati, nel rispetto di quanto previsto dalla recente sentenza TAR, sono redatti entro il termine fissato dal citato D.lgs. 66/2017 ovvero "di norma, non oltre il mese di ottobre" e sottoposti a verifica finale nel mese di giugno. La programmazione degli interventi tiene conto della documentazione rilasciata alla Scuola da parte delle famiglie: descrizione della tipologia dell'handicap, della Diagnosi funzionale, del Certificato per

L'Integrazione Scolastica, tenendo presente il principio in base al quale si considera che la diversità di ciascuno si può trasformare in potenzialità creativa per tutti. Il PEI, elaborato dagli insegnanti, dai genitori e dagli specialisti, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

I contenuti: modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata -modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale.

E' redatto all'inizio dell'anno scolastico su modello predisposto in base alle linee di indirizzo ministeriali e integrato su proposta del Collegio dei Docenti. E' aggiornato in presenza di nuove o sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Scuola e famiglia sono attori consapevoli dell'ineludibilità della condivisione, nel rispetto del reciproco ruolo e dei compiti che ciascuno è chiamato ad assolvere, nel momento in cui si intendono mettere in atto le strategie operative migliori per favorire il processo di inclusione del bambino con BES. Sono pertanto irrinunciabili la corresponsabilità, il dialogo, il confronto, la partecipazione attiva per la costruzione del Piano Educativo Individualizzato. In fase di elaborazione del PEI la condivisione consente a scuola e famiglia di progettare interventi e di condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale. Si deve infatti partire dal presupposto che l'azione educativa, affinché possa portare a risultati positivi, deve costituire un "continuum" tra ciò che viene fatto a scuola e ciò che viene fatto fuori da scuola. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso la costruzione

di una fitta rete di comunicazioni da parte dei docenti e del referente per la disabilità d'Istituto, nel corso dell'anno scolastico; nei casi più delicati interviene anche il D.S.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Regolamento intende fornire indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Grassi come metodologia di insegnamento-apprendimento da adottare, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere o integrare le attività didattiche in presenza.

VEDI ALLEGATO

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DID.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Le linee programmatiche sottese all'organizzazione scolastica prevista per il triennio 2022-25, prevedono sia la continuità con le azioni già messe in campo nel corso degli anni, sia l'attuazione di strategie di miglioramento in considerazione degli sviluppi che ci sono stati ultimamente nel contesto sociale nazionale ed europeo. L'organizzazione dell'I.C.G.B.Grassi è funzionale alla realizzazione delle finalità educative e agli obiettivi formativi programmati nel nostro POF, che prevede sia azioni di intervento a lungo termine (PTOF triennale), sia azioni di intervento a breve termine (POF annuale).

Una buona organizzazione ha bisogno di risorse sia materiali che umane.

Le nostre risorse materiali: a partire dall'a.s. 2019/20, l'I.G.B.Grassi si è dotato di molteplici risorse tecnologiche, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, [finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#), potendo così completare, nell'arco degli ultimi due anni, la realizzazione del cablaggio completo per la diffusione della rete Internet a banda larga su tutti i Plessi Scolastici, il completamento della dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione in tutte le classi dell'Istituto, l'ampliamento della dotazione di notebook in ogni Plesso e di strumentazioni connesse per favorire la dematerializzazione. Con le suddette nuove risorse anche l'organizzazione ha subito una svolta epocale, sia nella didattica – offrendo a docenti e studenti nuove opportunità di rapportarsi con la conoscenza e, conseguentemente, di integrare le modalità di apprendimento, sia nell'amministrazione scolastica – offrendo strumentazioni più veloci e funzionali al personale di segreteria per l'espletamento del proprio servizio all'utenza.

Si sono inoltre potuti completare sia i lavori per la realizzazione di un teatro, sia di una biblioteca scolastica, presso il Plesso della Scuola Secondaria di I grado; stanno in fase di completamento anche i laboratori per le STEM con la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) anche per la



Scuola primaria.

Le nostre risorse umane: L'I.C.G.B.Grassi vanta un corpo docenti impegnato oltre il proprio servizio di insegnamento curricolare, per migliorare l'organizzazione e innovare la Scuola, grazie alla ricerca di strategie sempre volte ad innalzare la qualità del servizio. Nel POF annuale pubblicato sul sito e a cui si rimanda, vengono elencati i compiti svolti da ciascun referente di area. Strategico e non meno significativo l'apporto che viene dato all'organizzazione scolastico dal nostro personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici), sempre pronti alla massima collaborazione. Inoltre, laddove sussistano necessità ulteriori delle famiglie (servizio di pre e post scuola/pratica sportiva/valorizzazione delle eccellenze) l'I.C.G.B.Grassi ha stipulato molteplici convenzioni con Associazioni ed Enti culturali presenti sul territorio (vedasi sul POF d'Istituto all'indirizzo www.istitutograssi.it).

Per supportare l'azione organizzativa della Scuola, ogni anno il Collegio dei Docenti e/o il Dirigente Scolastico prevedono un Piano di formazione rivolto al personale docente ed ATA, in base al Piano Triennale di Miglioramento e alle novità annuali che di volta in volta si presentano. Per il triennio 22-25 si prevedono interventi volti ad aggiornare il personale sull'uso delle nuove tecnologie digitali, sulle strategie didattiche che sono volte alla realizzazione del PdM (consolidamento delle competenze di base e dell'ed. civica).

MODELLO ORGANIZZATIVO

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tale compito comporta : □ Collaborazione con il D.S. nella gestione quotidiana e nel coordinamento generale di tutte le attività relative alla vita scolastica □ Sostituzione del Capo d'istituto in caso di sua assenza o impedimento □ Organizzazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti □ Organizzazione , pianificazione (ed eventuale sostituzione del Dirigente)di tutti gli incontri dei docenti con le famiglie □ Coordinamento e rapporto quotidiano con tutti i referenti dei plessi scolastici □



Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per l'attuazione del POF □
Organizzazione e preparazione del Piano Annuale delle Attività degli impegni scolastici per i docenti di ogni ordine e grado □ Collaborazione quotidiana con la referente del disagio per gli alunni □ Espletamento della funzione di responsabile del plesso centrale SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE

POF Tale incarico comporta: - coordinamento della progettazione curricolare coerente con il POF e le Nuove Indicazioni - la progettazione di sistemi di autovalutazione d'Istituto per il monitoraggio , lo sviluppo delle scelte del POF in relazione agli apprendimenti degli alunni - la progettazione organizzativa coerente e funzionale alle scelte d'identità dell'Istituto - richiesta e raccolta di documentazione da inserire nel P.O.F tenendo conto dei bisogni emersi dall'autovalutazione dell'Istituto - elaborazione di strumenti di monitoraggio per i progetti; - raccolta documentazione incarichi e progetti - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti per la rilevazione dei bisogni formativi dell'utenza del territorio.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 ALUNNI : inclusione ,sostegno e disagio alunni • rilevazione del fabbisogno formativo degli alunni in situazione di svantaggio economico, sociale e culturale • attività di tutoring per alunni, docenti, famiglie • progettazione di interventi di compensazione e recupero • collaborazione con il capo di istituto nella gestione dell'inserimento degli alunni in situazione di svantaggio/disagio scolastico e handicap

, nella cura dei rapporti scuola famiglia, scuola enti esterni che intervengono sullo svantaggio, disagio scolastico ed handicap collaborazione ai progetti di intervento per il disagio, svantaggio e handicap • collaborazione per la continuità infanzia - primaria e primaria -secondaria nel settore BES • elaborazione del Piano dell'Inclusività

• coordinamento commissione GLI (eventuali segnalazioni per successive diagnosi di handicap a cura del servizio materno infantile della ASL RMD e dei Servizi Sociali del Comune di Fiumicino • coordinamento fra operatori, famiglie, docenti coinvolti in situazioni di handicap • attività del GLI.



FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' Tale incarico comporta: - promuovere, favorire e curare i rapporti tra i diversi ordini di scuola attivando percorsi di continuità con Scuole dell'Infanzia e Scuola Secondaria di 1° grado - coordinare le attività individuate dalla Commissione Continuità per la realizzazione di specifici percorsi sulla continuità educativa e didattica - organizzare e coordinare le attività tra i vari ordini di scuola - promuovere i rapporti tra i docenti delle classi ponte per il passaggio di informazioni

- coordinare i lavori della Commissione

Continuità - elaborare la Certificazione delle Competenze per gli alunni delle classi quinte - coordinare insieme alle funzioni strumentali e i collaboratori del dirigente scolastico la formazione delle sezioni delle classi prime.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA INFORMATICA Tale incarico comporta: - l'organizzazione del laboratorio didattico - informatico - la consulenza per la progettazione di attività informatiche innovative - l'installazione dei software in dotazione della scuola - la consulenza tecnica e didattica per gli insegnanti e le classi che ne facciano richiesta - la consulenza tecnica e didattica per le attività informatiche in rete - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti - la gestione del registro elettronico - la consulenza e il supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico

- la gestione e l'aggiornamento del sito dell'istituto - supporto all'ufficio di

segreteria per AXIOS.

REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA COPENAGHEN

Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - Gestione orario, sostituzioni, ritardi dei docenti del plesso - la tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - organizzazione e predisposizione della turnazione dei singoli docenti all'interno dei consigli di classe - predisposizione di tutti i documenti utili per la



preparazione dell' Esame di Stato conclusivi per la scuola secondaria di primo grado.

REFERENTE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA ISOLA SACRAE VIA VARSAVIA - vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede -coordinamento del consiglio di interclasse e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali, - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso - gestione orario, sostituzioni, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso.

REFERENTE PLESSO SCUOLA DELL' INFANZIA

Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - gestione orario, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - coordinamento del consiglio di intersezione e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse, registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali; - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso con i colleghi della scuola dell'infanzia del plesso Giardino delle Idee e della Grassi centrale.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è una nuova figura della scuola introdotta dalle legge di Riforma "La Buona Scuola". Affianca il Dirigente scolastico e il Dirigente dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale . E' responsabile dell' attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che promuove, coordina e diffonde nella scuola di appartenenza.

Opera nei seguenti ambiti : - formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - coinvolgimento della comunità scolastica; - progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche .



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

DOCENTE INFANZIA: Docente impiegata come sostegno in alunni in difficoltà

Impiegato in attività di sostegno. Numero unità attive:1

DOCENTE PRIMARIA: Docente impiegato in attività di vicepresidenza. Docenti impiegati per il supporto all'insegnamento su alunni con BES; sostituzione occasionale di colleghi assenti .

Impiegato in attività di Potenziamento. Numero unità attive:5

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docente di supporto per l'insegnamento su alunni con BES ; sostituzione di docenti occasionalmente assenti

Impiegato in attività di potenziamento. Numero unità attive:1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile (Programma Annuale – Conto Consuntivo); Gest.ne patrimoniale: Inventario, magazzino, acquisti; Gestione procedure amministrative Gestione personale ATA. - Contratti d'Istituto-Convenzioni-Ricostruzioni di carriera docenti scuola primaria -sec.I grado-ATA ;Flussi finanziari , mandati e reversali, rendicontazione dei finanziamenti ricevuti, pratiche connesse ai revisori dei conti, minute spese, contatti banca, ufficio postale, registro inventario, registro dei verbali dei revisori dei conti, ordini , preventivi, schede comparative, gestione acquisti e collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera F24- Buoni ordinazione – acquisti,770,- trasmissione on line dati fiscali, cedolino unico, Minute spese-Gestione procedimento amministrativo progetti e Gestione di tutte le pratiche connesse al funzionamento amministrativo dell'Istituzione Scolastica.



Ufficio protocollo

Settore operativo – Protocollo generale Protocollo informatico e archiviazione digitale come da nuova normativa, posta elettronica e comunicazioni varie da protocollo generale posta PEC, fax, internet, intranet, out look. Gestione circolari del Dirigente Scolastico e corrispondenza con gli uffici esterni, circolari e convocazione assemblee sindacali, scioperi riunioni RSU; pratiche connesse all'accesso agli atti (legge 241/90).

Ufficio acquisti

Settore operativo contabile: Collaborazione e supporto al DSGA elaborazione stipendi - 770- trasmissione on line dati fiscali,. registro inventario, inserimento nuovi numeri inventariali, dettagli numerazioni/stanza, verbali sub consegnatari, richiesta preventivi, schede comparative, gestione acquisti con acquisizione DURC e CIG, collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera, Contratti e Convenzioni. registro facile consumo, registro magazzino, gestione materiale di magazzino. PA04. Gestione presenze personale ATA. Gestione, atti e comunicazioni inerenti Sicurezza D.Lvo 81/2008 ex 626. Coordinamento e comunicazioni tra plessi. Verifica invio DMA; verifiche e sistemazione piattaforma ANAC con registrazione e pagamenti relativi; strutturazione e verifiche INPS.

Ufficio per la didattica

Settore giuridico anagrafico e gestione area alunni: Anagrafe scolastica e archivio alunni . Gestione banca dati AXIOS alunni;Rapporti con le famiglie. Rilevazioni , monitoraggi e statistiche libri di testo, certificati di frequenza, permessi orari entrate uscite alunni H e non, ricevimento genitori, gestione supporto inserimento dati registro elettronico di tutte le classi con l'insegnante di riferimento . Pratiche e gestione degli infortuni alunni, del personale docente e ATA. Rapporti con le famiglie. Organi collegiali genitori, gestione handicap alunni, GLH contatti con ASL Enti – Associazioni sanitarie - Neuropsichiatri, convocazione dei PDP. Ricevimento genitori. Collaborazione e supporto al DSGA per contatti aziende trasporti e associazioni controllo parte economica e uscite gite scolastiche, uscite didattiche, campi scuola, progetti, gestione uscite didattiche progetti dell'istituto.



Ufficio per il personale A.T.D.

Settore operativo giuridico personale - Docenti infanzia, secondaria di primo grado - Personale ATA e Docente infanzia , primaria e sec.I grado. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne- Personale - Contrattualità annuale per T.D.e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti. Relazioni sul periodo di prova, TFR docenti, atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali ATA docenti sec. I grado, docenti infanzia, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Rilevazione statistica scioperi e Sciopnet, assenzenet. Ricostruzioni di carriera, SAOL. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne-Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti- relazioni sul periodo di prova, TFR docenti e ATA , atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali docenti primaria, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Convocazioni. Rilevazione scioperi e Scioperi, assenze.

Supporto settore Alunni e Personale

Gestione certificazioni vaccinali. Convocazione Consiglio d'istituto e Giunta Esecutiva. Supporto gestione personale docente e ATA: Richieste/Invio notizie amministrative e fascicoli personali docenti e ATA, assenze, visite fiscali, comunicazioni al SIDI numero scioperi, permessi studio, partecipazione ad assemblee sindacali; rilevazioni mensili; certificati di servizio. Accertamento servizi personale ATA e docente. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Elezioni RSU e Consiglio d'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Diffusione delle Circolari attraverso il sito web e sul registro elettronico, in visione al docente e alle famiglie

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO LAZIO X

Azioni realizzate/darealizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

CONVENZIONE SOCIETA' CULTURALI

Azioni realizzate/darealizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione in attività educative per potenziare lo sviluppo delle capacità comunicative ed espressive.

Approfondimento:

Servizio di pre e post scuola; biblioteca territoriale; certificazioni Cambridge per la lingua inglese.

CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE

Azioni realizzate/darealizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione in attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare al fine di potenziare lo sviluppo armonico di ogni studente.

PROGETTO TIRRENO ECO SCHOOLS

Azioni realizzate/darealizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LOTTA AL DISAGIO

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

CORSO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI

Corso di formazione sull'utilizzo del registro elettronico per docenti arrivati su trasferimento e neo assunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro: Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

IL METODO ANALOGICO

Il metodo analogico è estremamente semplice e intuitivo che consente a tutti i bambini di apprendere in modo semplice e naturale. L'obiettivo del corso di formazione consiste nel fornire ai docenti indicazioni pratico-operative per l'utilizzo del metodo analogico intuitivo del maestro Camillo Bortolato e comprenderne l'applicabilità e i suoi punti di forza nella didattica.

Modalità di lavoro: Workshop

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

SICUREZZA

Proseguono i corsi di formazione per il personale docente in materia di sicurezza



Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari: Tutto il personale

Modalità di lavoro: Workshop

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il nostro istituto intende sviluppare un piano triennale della formazione che sia coerente con le priorità fissate a livello nazionale e che miri a sviluppare e potenziare le competenze e le professionalità dei docenti e del personale ATA . Il piano di formazione si propone , inoltre, di accogliere le proposte relative alle tematiche di interesse delle scuole dell'ambito X.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO DI FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione: Sviluppo delle tecnologie multimediali nella gestione della scuola: 1. pacchetti sulla gestione digitale della segreteria (personale, contabilità, didattica).

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: attività in remoto

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione: Corso sul trattamento dei dati e tutela della



privacy rivolto a tutto il personale di segreteria.

Destinatari: Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione: Corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione.

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: attività in remoto

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.